



di Miriam Bertoli
Digital & Content
Marketing Strategist,
Consulente e formatrice

Networking in digitale: strumenti e buone pratiche per costruire una rete di contatti di valore

Il networking professionale è diventato una componente essenziale nella costruzione di una carriera di successo. Ma perché è così cruciale? Prima di tutto, il networking permette non solo di acquisire conoscenze ed esperienze, ma apre anche le porte a nuove opportunità.

Uno dei benefici più tangibili del networking è la sua capacità di facilitare l'accesso a opportunità lavorative: il lavoro, in tantissimi casi, si trova per passaparola. Avere una rete di relazioni ampia e forte consente di scoprire posizioni aperte, progetti o collaborazioni, spesso prima che diventino pubbliche.

Una rete di relazioni è inoltre fonte di occasioni continue di mentorship, apprendimento e supporto. I social media – e i punti di contatto digitali, più in generale – abilitano al networking e hanno un impatto molto chiaro su come possiamo costruire e mantenere le nostre reti di relazioni.

Come attivarsi, dunque, per fare networking in digitale? Come emergere tra migliaia di persone e milioni di contenuti?

Mi piace usare una metafora: immaginiamo di trovarci in un salone affollato, luminoso e vasto, dove tutti cercano di connettersi, di farsi notare, di instaurare relazioni significative. Come fare per emergere in questo affollato salone e creare contatti di valore? Su che cosa puntare? Quali social network preferire?

Parlando di stanze e spazi, comincio con lo spazio virtuale professionale per eccellenza, LinkedIn. Stando nella metafora, LinkedIn può essere paragonato all'area del salone in cui si ritrovano le persone con un interesse comune: la loro professione.

Come ho spiegato nel mio contributo nel numero precedente del Magazine Lei, LinkedIn non è solamente lo spazio in cui pubblicare il CV bensì è prima di tutto un luogo di relazioni. Per fare una 'buona entrata' in quest'area del salone è importante avere un profilo completo, curato e che rifletta sinceramente competenze, esperienze, valori. Le relazioni, proprio come durante una festa, si costruiscono presentandosi (chiedendo un contatto) e interagendo con compagni di studi, colleghi, potenziali datori di lavoro e figure di spicco del settore di interesse, sempre con tatto e pertinenza.

Se LinkedIn è lo spazio appartato di chi condivide l'interesse per l'ambito professionale, Facebook e Instagram sono delle grandi feste cittadine. Qui l'atmosfera è più personale e informale, ma ciò non significa che non si possano utilizzare per fare networking professionale, anzi. Seguire pagine e profili rilevanti nel settore di interesse, interagire con contenuti pertinenti e, soprattutto, presentare se stessi in modo autentico, più personale ma sempre professionale: queste sono alcune buone pratiche per impostare un networking fecondo.

Facebook e Instagram sono i luoghi in cui valorizzare le esperienze di formazione, la partecipazione a eventi di settore e conferenze, in cui raccontare piccoli e grandi risultati professionali, prendere posizione commentando una novità del settore, per fare alcuni esempi. E ancora, rispondere a richieste di supporto di persone nella nostra rete, rallegrarsi con un commento per un loro risultato raggiunto, prestare attenzione condividendo sul proprio profilo una richiesta di supporto: le reti si costruiscono tessendo fili e legami, giorno dopo giorno.

Ci sono momenti in cui il networking online si completa con interazioni faccia a faccia. Eventi, fiere e seminari sono occasioni per trasportare le connessioni digitali nel mondo fisico, rinsaldarle, crearne da nuove da alimentare online, dopo l'evento. In questi contesti, la tecnologia viene in aiuto: per esempio usando i codici QR si può condividere velocemente il profilo LinkedIn sfruttando le funzionalità di networking che sempre più spesso sono integrate nelle app ufficiali degli eventi. Prima dell'evento, una buona pratica che applico e indico sempre nei miei corsi è quella di visitare il profilo dei relatori e, dove è rilevante, segnalare che si sarà all'evento chiedendo un contatto. In questo modo sarà molto più semplice poi interagire durante l'incontro di persona.

Come in ogni contesto sociale, anche nel networking digitale ci sono alcune regole non scritte da seguire. È essenziale, prima di tutto, rispettare la privacy e gli spazi altrui. Non invadere, non essere troppo insistenti e, soprattutto, assicurarsi di offrire valore nelle interazioni. 'Portare qualcosa alla festa', insomma, prima di chiedere attenzione. Una delle regole d'oro del networking è partire sempre da come possiamo essere utili per gli altri, prima di pensare a cosa chiedere loro. E quando riceviamo un aiuto o un consiglio, mostrare sempre gratitudine con un messaggio di ringraziamento o un commento.

Il networking, sia online che offline, richiede impegno, costanza, autenticità e una vera volontà di connettersi con gli altri. Mentre chiudiamo la porta di questo grande salone, assicuriamoci di lasciare sempre una finestra aperta per nuove opportunità, nuovi incontri e nuove avventure professionali. Il mondo digitale ha reso il networking più accessibile che mai, sta a ciascuno utilizzarlo in modo rispettoso, costruttivo e autentico.



ALTARE DEI PRETI PERPETUO